

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi della Delibera Comitato Congiunto n.156 del 23/12/16 e successive modifiche apportate con Delibera n. 91 del 10/07/17

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

- 1.1. **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
- 1.2. **Profilo ricercato:** Esperto in diritti umani per il Programma : “Supporto al coordinamento programmi della Sede AICS del Cairo”, AID 10837
- 1.3. **Paese:** Egitto
- 1.4. **Durata incarico:** Missione di durata inferiore ai 120 giorni.
- 1.5. **Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell'iniziativa: SI**
- 1.6. **Data scadenza per la presentazione della candidatura:** 21 giorni dalla data di pubblicazione.
- 1.7. **Data prevista di entrata in servizio:** 02.05.2018
- 1.8. **Tipologia di incarico:** Assistenza tecnica nell'identificazione, formulazione, monitoraggio e valutazione di Programmi.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITÀ)

L'Egitto ha conosciuto significativi cambiamenti politici ed economici dal 2011 ad oggi. A seguito di questa fase storica di transizione, che ha comportato periodi di instabilità politica, le principali fonti di reddito dell'economia sono state negativamente influenzate, in particolare nel settore del turismo, così come i ricavi del canale di Suez, idrocarburi e rimesse degli egiziani che lavorano all'estero, dall'andamento dell'economia globale.

L'Egitto si colloca al numero 111 sui 188 Paesi inclusi nell'Indice di Sviluppo Umano (Human Development Index - HDI) 2015: il 26,3% degli egiziani vive al di sotto della soglia di povertà, il tasso di disoccupazione è molto alto (13,4%), in particolare tra i giovani (29%) e le donne (24,5%), le disparità tra le aree urbane e rurali sono particolarmente significative e la qualità dei servizi pubblici è scarsa.

Nonostante i notevoli progressi registrati su ciascuno degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, l'Egitto non ha ancora raggiunto i risultati attesi per la riduzione della

povertà, la protezione dell'ambiente, l'uguaglianza di genere, la promozione della pace e giustizia. Su quest'ultime tematiche ci sono molte questioni aperte, riguardanti la disparità di genere e la promozione di pari opportunità, comprese quelle relative alle persone con disabilità, nonché l'accesso alla giustizia, il consolidamento delle istituzioni per prevenire la violenza e combattere il terrorismo, che pongono importanti sfide allo sviluppo.

La Cooperazione Italiana interviene in cinque settori principali: Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Irrigazione; Sviluppo Socio-economico, Governance e Società Civile; Istruzione e Formazione Professionale; Sviluppo del Settore Privato; Ambiente e Patrimonio Culturale. Inoltre, considerata la ferma volontà del governo italiano di consolidare le relazioni bilaterali anche attraverso iniziative nell'ambito dei diritti umani, la sede AICS del Cairo sta formulando ulteriori proposte per la promozione dei diritti di gruppi vulnerabili come le persone con disabilità, le donne, i migranti, gli adolescenti in situazioni difficili ed i minori in conflitto con la legge. Tali settori sono stati individuati in armonia con i programmi degli altri donatori e tenendo conto delle priorità di sviluppo dell'Egitto, identificate dalla Egypt's Vision 2030, e dal Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2016/2018 e l'aggiornamento 2017/19.

Il Programma "Supporto al coordinamento programmi della Sede AICS del Cairo", AID 10837 vuole contribuire alle esigenze di sviluppo dell'Egitto garantendo il buon funzionamento degli interventi finanziati dall'Italia e la loro coerenza con le politiche e strategie di sviluppo nazionali e settoriali.

Il suo obiettivo specifico è quello di assicurare alla Sede del Cairo dell'AICS l'effettiva capacità per svolgere in modo adeguato, efficace ed efficiente il coordinamento generale delle attività di cooperazione allo sviluppo e la programmazione, formulazione, gestione e monitoraggio delle iniziative finanziate dall'AICS in Egitto. Questa iniziativa è inoltre necessaria al fine di realizzare i programmi di sviluppo previsti all'interno della programmazione 2016-2018.

Il risultato atteso è l'aumentata efficacia delle azioni finanziate dall'AICS e del conseguente maggiore impatto delle stesse in termini di benefici a favore delle popolazioni beneficiarie e delle Istituzioni nazionali coinvolte. Tale risultato sarà raggiunto attraverso l'istituzione di un fondo in loco, per supportare l'organizzazione e la logistica dell'AICS del Cairo e per contrattare assistenti tecnici specialisti, e di un fondo esperti per l'assistenza tecnica di professionisti internazionali.

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che, secondo gli indirizzi del Titolare della Sede Estera AICS de Il Cairo sia in grado di:

- Assicurare assistenza, per gli aspetti tecnici, al processo di identificazione, formulazione e/o valutazione delle nuove iniziative secondo le esigenze

- rilevate e concordate con la Sede Estera AICS - Il Cairo e le controparti locali, per la promozione dei diritti umani, con particolare attenzione per i diritti delle persone con disabilità, dei migranti, delle donne, dei minori con responsabilità penali o gruppi giovanili in situazione di rischio sociale;
- Predisporre la documentazione relativa alla firma di accordi intergovernativi;
 - Dare supporto alle relazioni, nell'ambito dei diritti umani, tra la Sede Estera AICS - Il Cairo con i rappresentanti del Governo locale e con gli altri soci internazionali, in particolare con la Delegazione Europea del Cairo mediante la partecipazione a tavoli tematici e gruppi di lavoro settoriali o intersettoriali;
 - Raccogliere ed elaborare dati relativi al settore dei diritti umani in riferimento agli standard internazionali;
 - Svolgere ogni altra attività pertinente richiesta dal Titolare della Sede Estera AICS - Il Cairo.

1.9. Compenso

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10. Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze o Discipline

Umanistiche, Relazioni Internazionali.

Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.1 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua inglese scritta e orale al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale in PVS in progetti e attività nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo di almeno 7 anni, di cui almeno 5 nel settore dei diritti umani.

2.4.2 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE AGGIORNATO A NOVEMBRE 2017)

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Non essere, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito in modificazioni dalla legge n. 135/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, soggetto collocato in quiescenza come lavoratore dipendente (privato o pubblico).

2.5.3 Cittadino dell'Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.4 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.5 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.6 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.7 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.8 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.

2.5.9 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.10 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.11 Non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, come stabilito dal codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia.

2.5.12 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza in identificazione, formulazione e monitoraggio di programmi di cooperazione allo sviluppo, maturata in PVS.
- b) Esperienza nel settore della promozione dei diritti umani per gruppi vulnerabili, maturata in PVS.
- c) Esperienza nella realizzazione di programmi per la creazione, il rafforzamento e la promozione dei diritti delle persone con disabilità, maturata nei PVS.
- d) Esperienza nella gestione e coordinamento di programmi di Cooperazione, maturata in PVS ed in particolare nel coordinamento e nella negoziazione con le controparti istituzionali del Paese partner, anche ai livelli apicali dei Ministeri competenti, gestione di accordi di attuazione dei progetti, coordinamento con i donatori e gli attori di cooperazione internazionale.
- e) Titoli accademici post laurea e pubblicazioni nel settore dei diritti umani
- f) Conoscenza lingua araba

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia non sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena l'irricevibilità) per via telematica, con messaggio

di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.aics.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;
- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;
- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: "EGITTO - PROGRAMMA DI SUPPORTO AL COORDINAMENTO, AID 10837 - profilo ricercato: ESPERTO IN DIRITTI UMANI" perverranno tramite messaggio di posta elettronica certificata entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziato dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'EVENTUALE COLLOQUIO

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l'Unità Selezione Esperti dell'AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

- *Competenze accademiche*: max. 10 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - Titoli accademici di specializzazione post-laurea (inclusi master e dottorati) conseguiti con un corso di durata almeno pari ad un anno accademico, inerenti ai settori di intervento della cooperazione internazionale (massimo 3 punti, in ragione di 1 punto per ogni titolo di master della durata di almeno 1 anno o massimo 3 punti per titolo di dottorato). In alternativa, saranno considerati validi anche corsi o diplomi che abbiano specifica attinenza con le funzioni da svolgere (1 punto per ogni corso rilevante fino ad un massimo di 3 punti).
 - Pubblicazioni attinenti alle funzioni da svolgere (massimo 4 punti attribuiti in ragione di 1 punto per ogni monografia e 0.5 per ogni articolo significativo).
- *Competenze linguistiche*: max. 5 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - conoscenza della lingua inglese scritta e orale: 2 punti per il livello C1 del quadro comune europeo di riferimento; 3 punti per il livello C2 del quadro comune europeo di riferimento.
 - conoscenza della lingua araba scritta e orale: 1 punto per il livello B2 del quadro comune europeo di riferimento; 2 punti per il livello C1 o C2 del quadro comune europeo di riferimento.
- *Esperienza professionale*: max. 15 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - per periodi di esperienza professionale in PVS in progetti e attività nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo superiori a quanto

richiesto al punto 2.4.1: 1 punto per ogni semestre (fino a un massimo di 15 punti).

- *Requisiti preferenziali*: max. 40 punti, assegnati con i seguenti criteri:

- 10 punti per il possesso del requisito a);
- 10 punti per il possesso del requisito b);
- 10 punti per il possesso del requisito c);
- 10 punti per il possesso del requisito d);

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l'effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio aggiuntivo per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolge presso la sede dell'AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e nella lingua indicata dal bando (anche più di una se prevista) ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi

missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: http://www.aics.gov.it/?page_id=8828.

8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla Sede Estera competente per territorio.